



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

24 MAGGIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Consiglio Nazionale Coni: [l'intervento di Tiziano Pesce. Il Comunicato del Coni](#)
- Proseguono le attività per la settimana europea Move Week: [a Roccapiemonte \(Sa\) Bicincittà edizione Move Week](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Avviata istruttoria nei confronti della Figc per presunto abuso di posizione dominante. Su [Ansa](#), [La Repubblica](#), [Agcm](#)
- [A Roma il convegno Ecopneus-Unirigom sull'economia circolare dei Pneumatici Fuori Uso in Italia, tra opportunità e sfide future](#)
- Riforma dello sport: Malagò "Si stima un 8-10% di costo aggiuntivo per asd e ssd" Su [Ansa](#)
- Mondiali di scherma, dal governo sì ai russi neutrali, l'Italia ha scelto. Su [Ansa](#)
- Insulti razzisti a Vinicius: tre arresti a Valencia. Il caso esplode sui quotidiani spagnoli. Su [Il Fatto Quotidiano](#). Vinicius, il Giudice non lo squalifica: omesse immagini, arbitro indotto all'errore. Su [SkyTg24](#)
- Boom di poveri nel Mezzogiorno: senza Terzo settore non si arriva a fine giornata. Su [Vita](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- A San Costanzo (PU), [domenica 28 maggio si svolgerà il 37° Campionato Nazionale individuale di rulletto](#)
- [Uisp Rovigo presente alla festa dello sport a San Martino di Venezze](#)
- e altre notizie...

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Forlì-Cesena, [Sos alluvione: attività per i giovani del quartiere Romiti](#)
- Uisp Arezzo, le interviste di Sport a Km 0: pallavolo, [l'intervista a Eleonora Allegria \(Seven Fighters\)](#); calcio, Finale dei Play Off di Eccellenza - Categoria 1, [intervista ai direttori di gara, le premiazioni delle Finalissima della Coppa Amatori](#)



Tiziano Pesce - presidente nazionale UISP Aps

13 h · 🌐



Oggi pomeriggio, nel salone d'Onore del Foro Italico, a Roma, sono intervenuto, in qualità di rappresentante degli Enti di Promozione sportiva, nel corso del 296esimo Consiglio Nazionale Coni.

✅ Dopo le comunicazioni del presidente Giovanni Malagò in tema di lavoro sportivo, considerata la confermata entrata in vigore del Decreto legislativo 36/20021 il prossimo 1° luglio, ho sottolineato come l'impatto maggiore sarà quello sulla gestione, sul carico amministrativo, se non saranno confermate le semplificazioni. Tanta attenzione dovrà essere ancora messa nel rapporto con il Governo e con il Parlamento sulle semplificazioni.

Ho poi continuato l'intervento esprimendo preoccupazione a seguito delle dichiarazioni della ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Marina Calderone, nell'ultima sessione conclusiva dell'Indagine conoscitiva delle Commissioni congiunte VII e XI della Camera dei deputati, quando si è pronunciata esprimendo forti perplessità sulle semplificazioni riguardanti le comunicazioni obbligatorie per l'attivazione delle collaborazioni di lavoro sportivo, che il Decreto 36 prevede si effettuino attraverso il Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche.

Ho espresso l'augurio che il decreto correttivo che si attende non elimini questo impianto e, anzi, confermi la normativa speciale prevista per il lavoro sportivo, garantendo quindi il giusto accompagnamento ad associazioni e società sportive in questo delicato passaggio.

✅ I lavori del Consiglio nazionale si erano aperti con un minuto di silenzio dedicato alle vittime delle alluvioni dell'Emilia-Romagna. Nel mio intervento ho manifestato ulteriormente vicinanza alla popolazione colpita, agli sfollati. Questo è ancora il momento dei primi soccorsi, del lutto, delle prime emergenze, c'è il mondo del lavoro, delle imprese, dell'agricoltura, considerata la specificità di quel territorio, letteralmente schiantato. C'è da prestare attenzione anche al mondo dello sport, dello sport dilettantistico, che in questi giorni sta facendo un lavoro eccezionale con i propri volontari fianco della protezione civile, dei soccorritori, un mondo che avrà bisogno di grandi attenzioni da parte del Governo e di aiuti importanti. Dopo la pandemia e le emergenze che si sono addizionate, ho ripetuto come ci sia da tenere altissima l'attenzione sul mondo dell'impresa, del commercio, delle famiglie, ma anche su di un ambito, quello sportivo, che tutti sanno quanto significativi dal punto di vista della consistenza e del valore.

[Tiziano Pesce - presidente nazionale UISP Aps](#)

Questo il comunicato dell'Ufficio stampa Coni
bit.ly/3WxM9Tp

[CONI](#) [#EPS](#) [#PromozioneSportiva](#) [#UISP](#) [Uisp Nazionale](#) [#MARCARElaMETA](#) [SportGoverno](#) [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#)



CONI



Comunicato del Consiglio Nazionale

CONI

Il 296° Consiglio Nazionale del CONI si è riunito oggi, presso il Foro Italico, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbali riunioni del 23 febbraio e del 27 marzo 2023: approvati all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente: In apertura dei lavori, il Presidente Malagò, ha chiesto al Consiglio di dedicare un minuto di silenzio alle vittime dell'alluvione in Emilia-Romagna. Poi con il Segretario Generale Carlo Mornati, ha premiato con la Stella d'Oro al merito sportivo il Presidente della Federazione Italiana Turismo Equestre Trec – Ante, Franco Amodio, il Presidente del Centro Sportivo Educativo Nazionale, Francesco Proietti, il Presidente UICOS - Unione Italiana Collezionisti Olimpici Sportivi, Pierangelo Brivio, il Presidente SCAIS - Società per la Consulenza e per l'Assistenza nell'Impiantistica Sportiva, Dario Bugli, il Presidente di Sport e Comunità, Claudio Ciampi, il Presidente del Collegio Nazionale Professori Educazione Fisica e Sportiva, Giuseppe Cilia, il Presidente della Federazione Italiana Educatori Fisici e Sportivi, Giuseppe Cindolo, il Presidente dell'USSI - Unione Stampa Sportiva Italiana, Gianfranco Coppola e i Presidenti dei Comitati Regionali CONI, Leopoldo Desiderio (Basilicata) e Fabio Luna (Marche).

A seguire Malagò - con il Segretario Mornati, il membro CIO, Federica Pellegrini, il Presidente della Commissione Atleti CONI, Raffaella Masciadri e il Vice Presidente Carlo Molfetta - ha premiato i vincitori del bando 2021 "Atleta Eccellente, Eccellente Studente - Concorso Filippo Mondelli", il progetto della Commissione Nazionale Atleti del CONI, riservato agli atleti azzurri laureati ([qui i vincitori](#)).

Malagò si è complimentato per i risultati sportivi ottenuti nel periodo, ricordando una proiezione positiva su Milano Cortina 2026 sulla base "dei risultati confortanti" ottenuti negli sport invernali e negli sport del ghiaccio nell'ultima stagione. Il Presidente ha quindi comunicato che il 26 ottobre sarà arricchita la Walk of Fame dello sport italiano presente al Foro Italico con l'ingresso di Flavia Pennetta (tennis), Tania Cagnotto (tuffi), Niccolò Campriani (tiro a segno), Fabio Cannavaro (calcio), Amedeo Pomilio (pallanuoto), Giulia Quintavalle (judo), Marco Galiazzo (tiro con l'arco), Daniele Molmenti (canoa), Antonio Tartaglia (bob), Gunther Huber (bob), Marco Albarello (sci di fondo), Maurilio De Zolt (sci di fondo), Silvio Fauner (sci di fondo), Giorgio Vanzetta (sci di fondo) e Carlo Molfetta (taekwondo).

Successivamente il Presidente ha parlato della riforma del lavoro sportivo, ribadendo che "le nostre proposte sono ben chiare" e che "c'è grande preoccupazione" sull'entrata in vigore il primo luglio.

Sul dlgs 36/2021 articolo 31 – abolizione del vincolo sportivo – Malagò ha detto che la soluzione che il CONI propone è quella di indicare un Commissario ad Acta in modo da recepire la norma a livello federale. In merito al Dlgs 39/2021 art. 16.1 "Safeguarding Officer", il Presidente ha invece comunicato che il CONI ha prodotto un testo da inviare alle FSN come Principio da adottare a livello federale.

Parlando di Milano Cortina 2026, Malagò ha ricordato il Consiglio Nazionale che si terrà il 26 luglio nella Città Olimpica, rassicurando che l'organizzazione dei Giochi "va avanti" anche se "tutto è molto complicato".

Malagò ha poi parlato del Regolamento Territoriale del CONI e dei Giochi Europei di Cracovia 2023 che prenderanno il via a giugno e in cui 19 discipline saranno coinvolte nelle qualificazioni a Parigi 2024. Proprio in merito all'Olimpiade francese, il Presidente ha informato il Consiglio sulla scelta di Casa Italia, l'hospitality house del CONI, che, per l'occasione, sarà ospitata al Pré Catelan, nel cuore di Bois de Boulogne.

Il Presidente ha annunciato che Corrado Calabrò ha scelto per motivi personali di lasciare il ruolo di Garante del Codice del Comportamento Sportivo e ha indicato che sarà sostituito dal professor Giuliano Amato.

Malagò ha affrontato quindi il tema delle aggregazioni sportive (in particolare del Canottaggio a sedile fisso con la Federazione Canottaggio e del Rafting con la Canoa Kayak) e ha annunciato l'ingresso della Federkombat tra le Federazioni Sportive Nazionali, complimentandosi con il Presidente Donato Milano.

Il Presidente ha quindi parlato del rapporto con le Istituzioni, in particolare sul tema degli atleti russi e bielorusi che dovrebbero ottenere i visti per entrare in Italia, in occasione dei Mondiali di Scherma di Milano e dei Mondiali di Canoa, nel rispetto però dei dettami del CIO. Poi ha parlato del fronte aperto con il Governo, in particolare su tre temi: il registro delle Società Sportive, il finanziamento agli Organismi Sportivi e i problemi di bilancio delle Federazioni.

Il Presidente ha quindi letto la lettera ricevuta dal Ministro dello Sport e i Giovani, Andrea Abodi che ha affrontato i temi della riforma della giustizia sportiva, del registro delle Società Sportive, del finanziamento del CONI e dell'erogazione dei contributi agli Organismi Sportivi.

Sulle comunicazioni del Presidente e su altri temi di carattere generale sono intervenuti: Gianni Petrucci (pallacanestro), Marco Giunio De Sanctis (bocce), Tiziano Pesce (Rappresentante Enti di Promozione Sportiva), Stefano Mei (atletica), Sabatino Aracu (sport rotellistici), Andrea Mancino (biliardo e bowling), Angelo Cito (taekwondo), Luciano Buonfiglio (canoa kayak).

3) Attività F.S.N.-D.S.A.-E.P.S.: È stata approvata all'unanimità il riconoscimento ai fini sportivi, in qualità di Federazione Sportiva Nazionale, della Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe e Sambo (FEDERKOMBAT). La decorrenza, a far data dal 1° gennaio 2024, per gli effetti economici e contributivi. Sempre all'unanimità è stata approvata inoltre la delibera sul limite massimo annuale degli atleti non appartenenti all'Unione Europea con cui si propone alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il limite complessivo di 1200 atleti extracomunitari che svolgeranno attività sportiva professionistica o comunque retribuita per la stagione agonistica 2023/2024. Il Consiglio Nazionale ha deliberato poi la nomina del Professor Giuliano Amato, quale Garante del Codice di Comportamento Sportivo, per il quadriennio olimpico 2021-2024. È stata approvata, infine, sempre all'unanimità la delibera che modifica l'art. 4, comma 3, dell'Allegato "A" al Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Collegio di Garanzia dello Sport, di cui all'art. 12 bis dello Statuto del CONI, recante "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della Sezione del Collegio di Garanzia dello Sport sulle controversie in tema di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche".

4) Affari Amministrativi e Bilancio: Il Consiglio Nazionale ha deliberato all'unanimità la ratifica della deliberazione della Giunta del 26 aprile 2023 relativa alla proroga del termine di approvazione del Bilancio consuntivo 2022 CONI dal 30 aprile al 15 giugno 2023 e, contestualmente, l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022.

ANSA^{it}

Redazione Ansa

ROMA - Maggio 24, 2023 - News

Antitrust, istruttoria sulla Figc per posizione dominante

Avrebbe cercato di limitare organizzazione di tornei amatoriali

L'Antitrust ha avviato un'istruttoria nei confronti della Federazione Italiana Giuoco Calcio per presunto abuso di posizione dominante nell'organizzazione di competizioni a carattere ludico-amatoriale nel settore giovanile. Lo annuncia l'Autorità ricordando che la Figc è il principale operatore del settore grazie ai poteri speciali ed esclusivi di regolamentazione e coordinamento nell'attività del gioco calcio conferiti dal Coni. Secondo l'Autorità la Federazione "avrebbe cercato di limitare l'organizzazione dei tornei amatoriali da parte degli Enti di promozione sportiva giovanile".

la Repubblica

Sport

Antitrust, istruttoria su Figc per presunto abuso posizione dominante

Secondo l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato la federazione avrebbe cercato di limitare l'organizzazione di tornei amatoriali

24 MAGGIO 2023 AGGIORNATO ALLE 11:57 1 MINUTI DI LETTURA

L'Antitrust ha avviato un'istruttoria nei confronti della Figc, la Federazione Italiana Giuoco Calcio, per presunto abuso di posizione dominante nell'organizzazione di competizioni a carattere ludico-amatoriale nel settore giovanile. Lo annuncia l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ricordando che la Figc è il principale operatore del settore grazie ai poteri speciali ed esclusivi di regolamentazione e coordinamento nell'attività del gioco calcio conferiti dal Coni. Secondo l'antitrust la Federazione "avrebbe cercato di limitare l'organizzazione dei tornei amatoriali da parte degli Enti di promozione sportiva giovanile".

Le contestazioni alla Figc

In primo luogo viene contestato alla Figc l'atto del 3 marzo scorso con cui un numero significativo di Associazioni sportive dilettantistiche (Asd) e relativi dirigenti, affiliati alla Federazione, sono stati deferiti alla Procura federale interregionale per non aver chiesto l'autorizzazione preventiva per partecipare a tornei organizzati in Campania nella stagione 2021-2022 da alcuni Enti di promozione sportiva (Eps).

Le perquisizioni

Secondo l'Antitrust, inoltre, la Figc avrebbe inserito - nei comunicati ufficiali per il Settore giovanile e scolastico - alcune previsioni che impongono il convenzionamento Eps-Figc (stagione 2021-2022) e l'autorizzazione preventiva all'organizzazione dei tornei giovanili ludico-amatoriali (stagione 2022-23), "che non sembrano trovare fondamento nel Regolamento degli Eps approvato dal Coni. In particolare, le

disposizioni paiono limitare in modo illegittimo la libertà organizzativa degli Eps, che hanno così minori possibilità di programmare eventi giovanili a carattere ludico-amatoriale".

Oggi i funzionari dell'Autorità hanno svolto ispezioni nelle sedi nazionali e campane di Figc e Figc-Settore giovanile scolastico con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza.



A562 - Avviata istruttoria nei confronti della Figc per presunto abuso di posizione dominante

Secondo l'Autorità la Federazione Italiana Giuoco Calcio avrebbe cercato di limitare l'organizzazione dei tornei amatoriali da parte degli Enti di Promozione Sportiva giovanile.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti della Federazione Italiana Giuoco Calcio (Figc) per presunto abuso di posizione dominante nell'organizzazione di competizioni a carattere ludico-amatoriale nel settore giovanile. Si ricorda che la Figc è il principale operatore del settore grazie ai poteri speciali ed esclusivi di regolamentazione e coordinamento nell'attività del gioco calcio conferiti dal Coni.

In primo luogo l'Autorità contesta alla Figc l'atto del 3 marzo scorso con cui un numero significativo di Associazioni Sportive Dilettantistiche (Asd) e relativi dirigenti, affiliati alla Federazione, sono stati deferiti alla Procura Federale Interregionale per non aver chiesto l'autorizzazione preventiva per partecipare a tornei organizzati in Campania nella stagione 2021-2022 da alcuni Enti di Promozione Sportiva (Eps).

Secondo l'Antitrust, inoltre, la Figc avrebbe inserito - nei comunicati ufficiali per il Settore Giovanile e Scolastico - alcune previsioni che impongono il convenzionamento Eps-Figc (stagione 2021-2022) e l'autorizzazione preventiva all'organizzazione dei tornei giovanili ludico-amatoriali (stagione 2022-23), che non sembrano trovare fondamento nel Regolamento degli Eps approvato dal Coni. In particolare, le disposizioni paiono limitare in modo illegittimo la libertà organizzativa degli Eps, che hanno così minori possibilità di programmare eventi giovanili a carattere ludico-amatoriale.

Oggi i funzionari dell'Autorità hanno svolto ispezioni nelle sedi nazionali e campagne di Figc e Figc-Settore Giovanile Scolastico con l'ausilio del Nucleo Speciale Antitrust della Guardia di Finanza.

Roma, 24 maggio 2023

PneusNews.it

rivista online sul mondo dei pneumatici

A Roma il convegno Ecopneus-Unirigom sull'economia circolare dei Pneumatici Fuori Uso in Italia, tra opportunità e sfide future

A Roma l'incontro promosso da Ecopneus e Unirigom per stimolare una discussione condivisa sul futuro della filiera PFU, dopo il recente pronunciamento europeo sulle superfici sportive in erba sintetica, in relazione all'evoluzione dello scenario internazionale e delle opportunità aperte con il riciclo chimico. Diffusione degli asfalti con polverino di gomma, emissione dei CAM Strade, promozione del riciclo chimico dei PFU (pirolisi) e un tavolo ministeriale che accompagni questo percorso: richieste forti e concrete per il futuro della filiera.

Il settore del riciclo dei PFU lancia le proprie proposte per sostenere il futuro dell'economia circolare in Italia e di una filiera industriale di aziende specializzate presenti su tutto il territorio nazionale.

A fronte di un mercato nazionale che non riesce ad assorbire e valorizzare i quantitativi di gomma riciclata da PFU prodotta ogni anno, da tempo si lavora per aprire nuovi fronti alternativi. Ogni anno, verso questo obiettivo, Ecopneus investe circa 2 milioni di euro in ricerca e sviluppo, accanto ad attività di comunicazione e sensibilizzazione, oltre 20 milioni dall'avvio delle proprie attività nel 2011. A questo si affianca il lavoro delle aziende della filiera, chiamate ad interpretare lo scenario in evoluzione e il mercato di riferimento.

Il recente pronunciamento in sede di Commissione Europea ha impresso un'ulteriore accelerazione al processo di cambiamento che il settore ha comunque all'orizzonte da tempo.

La proposta di restrizione approvata il 26 aprile scorso a Bruxelles (che sarà esaminata e votata definitivamente in Consiglio e in Parlamento Europeo entro i prossimi due mesi) farà sì, dopo un periodo

transitorio di 8 anni, che venga meno l'impiego del granulo di gomma riciclata da 0,5 mm come intaso nelle pavimentazioni sportive in erba sintetica.

Si tratta di un mercato che oggi assorbe in Europa circa il 40% del granulo di gomma riciclata prodotto e una tecnologia impiegata in circa 5.000 impianti sportivi in tutta Italia, di cui oltre 1.600 omologati da parte della Lega Nazionale Dilettanti e quindi realizzati secondo i più avanzati requisiti tecnici e di sostenibilità, anche per quanto attiene l'abbattimento del rischio di dispersione del materiale di intaso prestazionale, solitamente costituito da granuli di gomma riciclata.

A fronte di questo scenario, con un mercato che già prima di 8 anni smetterà di assorbire gomma riciclata, Ecopneus rilancia con forza l'attenzione sulle leve strategiche che possono e devono essere messe in atto per sostenere la filiera del riciclo dei PFU e la valorizzazione in Italia della gomma riciclata, sostenendo l'apertura di nuovi flussi di mercato.

Oggi a Roma, Ecopneus ed Unirigom hanno organizzato un convegno dal titolo "Il futuro dell'economia del Paese: circolare come un pneumatico fuori uso – Nuove prospettive per la filiera dei PFU, strategica per gli obiettivi nazionali e globali di sostenibilità" per presentare proposte e richieste concrete per il futuro di una filiera che riveste da sempre un ruolo strategico per gli obiettivi di sostenibilità nazionali e globali.

Revisione dell'attuale decreto "end of waste" per la gomma granulare vulcanizzata

Che possa accogliere e sostenere innovazione e sviluppo tecnologico nel riciclo dei PFU, a partire delle nuove opportunità aperte per il riciclo dalla tecnologia della pirolisi. Oggi, infatti, il provvedimento definisce una ristretta rosa di possibili impieghi per la gomma riciclata, di fatto tagliando fuori le nuove opportunità aperte grazie a ricerca e sviluppo nel settore, già concrete in altri mercati esteri, come la pirolisi.

Apertura e sostegno al riciclo chimico dei pfu

Attraverso la pirolisi dalla gomma riciclata è possibile ottenere oli e carbon black che possono essere riutilizzati nella produzione di pneumatici nuovi, per la chiusura del cerchio del riciclo dei PFU.

Fondamentale, quindi, avere la GVG classificata come prodotto utilizzabile nei processi di pirolisi (eliminando quindi per questo processo la definizione di "recupero di rifiuti") e soprattutto la definizione di uno schema chiaro e unico a livello nazionale per l'iter di autorizzazione degli impianti di pirolisi dei PFU, per garantire tempi chiari e certi per tutti i soggetti coinvolti.

Diffusione degli asfalti con polverino di gomma

Quanto mai urgente e strategica per il Paese un concreto sostegno a questa applicazione strategica per la sostenibilità, qualità, sicurezza e durata delle infrastrutture stradali nazionali, la valorizzazione di una risorsa (la gomma riciclata), risparmio economico per la pubblica amministrazione sui costi di manutenzione e rifacimento stradale. Gli strumenti:

- obbligo di utilizzo di pavimentazioni a bassa emissione sonora in tutte le strade urbane principali e secondarie (categorie “D” ed “E” definite al comma 2, articolo 2 del dpr 30 marzo 2004, n 142), verso obiettivi di riduzione dell’inquinamento acustico in ambito urbano.
- Emissione urgente del decreto sui CAM (Criteri Ambientali Minimi) strade, ad oggi in procedura di revisione. Uno strumento rilevante per l’indirizzo delle scelte della P.A. e cruciale per la diffusione degli asfalti con polverino di gomma.

Un tavolo interministeriale della filiera dei pfu

Per seguire e sostenere il percorso descritto verso gli obiettivi assunti con tempi certi e adeguati alle esigenze del mercato.

I Pneumatici Fuori Uso rappresentano una risorsa preziosa che alimenta una filiera vitale per l’economia circolare del nostro paese. Attualmente, il sistema nazionale di rintracciamento, raccolta e riciclo gestisce circa 400.000 tonnellate di pneumatici per autovettura, autocarro e moto ogni anno.

Questi pneumatici vengono trasformati in prezioso materiale riutilizzabile, la gomma riciclata, che trova applicazione non solo nelle superfici sportive, asfalti stradali, pavimentazioni antitrauma e sistemi antivibranti, ma anche energia, principalmente presso cementifici, in Italia e all’estero.

Il Viceministro Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica On. **Vannia Gava** ha dichiarato: *“L’impegno del Governo e del Ministero dell’Ambiente è per una maggiore sostenibilità che sia ambientale, sociale ed economica. Dal canto nostro abbiamo subito raccolto le istanze del settore e avviato la revisione del decreto End of Waste per i PFU che renderà più flessibile gli usi della gomma riciclata. Nella revisione i nuovi usi comprenderanno nuovi mercati che auspichiamo possano in parte sostituire quello degli intasi sportivi e con i CAM strade saranno inseriti i requisiti minimi obbligatori per la presenza di materiali derivanti dal riciclo dei PFU nelle miscele bituminose, così da aumentarne la durabilità e la resistenza e soddisfare così una domanda sempre più crescente, alimentata anche dai fondi del PNRR e fondamentale per consentire al Paese di fare ancora un passo in più nel settore del riciclo e dell’economia circolare”*.

Il Direttore Generale di Ecopneus, **Federico Dossena** ha dichiarato:

“Le sfide che abbiamo davanti, come sempre, sono per Ecopneus opportunità di miglioramento per il sistema di recupero dei PFU. Chiediamo agli stakeholder tecnici e istituzionali di seguire questo nostro lavoro e di supportare il percorso che ci attende con gli interventi normativi e regolatori necessari. Fine del nostro impegno sono gli obiettivi di sostenibilità ed economia circolare nel Paese, di cui le Istituzioni sono i primi responsabili. Asfalti con polverino di gomma e riciclo chimico dei PFU restano ambiti cruciali su cui chiediamo a tutti i soggetti responsabili di fare la propria parte, con azioni chiare e concrete”.

*“Il bando assoluto dell’utilizzo del granulo riciclato nei campi di calcio”, afferma **Renzo Maggiolo** – Presidente di UNIRIGOM “costituisce una misura assolutamente non proporzionata al rischio effettivo per l’ambiente, e determina un danno irreparabile all’economia circolare privando il settore del riciclo di uno dei principali sbocchi di utilizzo di questi materiali. Ad oggi infatti l’Italia non dispone di soluzioni alternative a far fronte alla maggiore quantità resa disponibile dal bando di questa applicazione (considerato inoltre, com’è ovvio, il divieto di smaltire i PFU in discarica) e quindi sarebbe costretta ad aumentare l’esportazione fuori della Comunità, con ulteriori aggravii di costi per l’ambiente e per la filiera della gestione dei PFU (che si andrebbero inevitabilmente a riflettere sugli eco contributi applicati sul prezzo degli pneumatici pagato dai consumatori)”.*

*“La filiera della gestione degli pneumatici fuori uso si trova oggi a fronteggiare iniziative, nazionali ed europee, che ostacolano e rendono sempre più complesso il riciclo dei materiali ottenuti dal trattamento degli pneumatici fuori uso, in pieno contrasto con la gerarchia delle forme di gestione dei rifiuti e dei principi dell’economia circolare. Il recupero di materia, che in Italia raggiunge percentuali considerevoli grazie agli investimenti in tecnologie di trattamento e sviluppo di applicazioni innovative promosse dalle imprese del riciclo italiane, viene oggi messo sempre più a rischio da norme europee che bloccano i principali mercati di sbocco. Si profila il rischio di chiusura di imprese e di impossibilità di avviare a riciclo grandi quantità di PFU. Chiediamo urgentemente ai Ministeri competenti MASE e MIMIT, di istituire un tavolo di confronto con la filiera su tematiche strategiche per il settore come la revisione del regolamento End of Waste e i CAM Strade”, ha sottolineato il Past President UNIRIGOM –**Andrea Fluttero**.*

Malagò, riforma sport? Aumentano costi e interlocutori

N.1 Coni 'Si stima 8-10% di costi aggiuntivi per Asd e ssd'

Redazione ANSA

ROMA 23 maggio 2023 13:42

(ANSA) - ROMA, 23 MAG - "La riforma dello sport? Si stima un 8-10% di costo aggiuntivo per asd e ssd.

E il problema non è solo questo".

Ne ha parlato il presidente del Coni, Giovanni Malagò, durante la conferenza stampa successiva alla giunta odierna. "Con la riforma sicuramente il sistema ne beneficia in termini di tutele, va incontro ai diritti delle persone e le fidelizza - ha aggiunto - detto questo, il contesto congiunturale storico è molto complicata. Io avrei fatto in modo che le tutele statali fossero garantite per un periodo più lungo, ad esempio, ma la cosa che preoccupa di più è la spaventosa interlocuzione che dal 1 luglio i dirigenti dello sport di base saranno costretti ad avere".

Poi ha concluso parlando di una lettera di Abodi letta in Giunta: "Una lettera di fondamentale importanza che riguarda la rivisitazione di aspetti finanziari del Coni. Siamo fermi a una cifra dal 2018 e sapete cosa è successo. Ci aspettiamo un ruolo diverso del Coni nei criteri di assegnazione dei finanziamenti e nella questione relativa al registro" "Non chiediamo niente di più e niente di meno che quello che il Cip ha. Ma c'è piena disponibilità nel risolvere questa questione - ha aggiunto -, che nessuno pensava fosse così complicata da riconoscere e che sta sottraendo tante energie". (ANSA).



Dal governo sì ai russi neutrali', l'Italia ha scelto

Malagò annuncia il passo in vista dei Mondiali di scherma

Redazione ANSA

ROMA 23 maggio 2023 16:09

L'Italia si allinea alle indicazioni del Comitato olimpico internazionale sulla partecipazione degli atleti di Russia e Bielorussia agli eventi sportivi internazionali.

Mentre sta entrando nel vivo una stagione colma di appuntamenti, anche in preparazione di Parigi 2024, il governo ha fatto le sue valutazioni e ha deciso appunto di sottoscrivere - ha annunciato il presidente del Coni, Giovanni Malagò - "tutte le prescrizioni del Cio per consentire a russi e bielorussi di partecipare in veste neutrale alle competizioni, anche sul territorio italiano".

A portare avanti il tema in sede politica con la premier, Giorgia Meloni, e il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, è stato il responsabile del dicastero per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, favorevole all'approccio scelto dal Cio e forte anche del parere espresso in recenti incontri dallo stesso Malagò e dal presidente di Federscherma, Paolo Azzi, in vista dei Mondiali di scherma in programma a Milano il prossimo luglio.

Il Comitato olimpico internazionale ha raccomandato alle federazioni la presenza neutrale degli atleti russi e bielorussi: senza bandiera, né divisa, né inno, mentre è vietata la partecipazione degli sport di squadra, agli appartenenti a gruppi sportivi legati alle forze armate e non sarà possibile effettuare dichiarazioni a supporto della guerra.

Restrizioni importanti che però non bastano all'Ucraina, la quale chiede il veto totale, con l'appoggio di vari altri Paesi e federazioni, pronti anche al boicottaggio dei Giochi olimpici. L'Italia crede nella strada indicata dal Cio, che cerca di scongiurare lo spettro di Olimpiadi monche. Visto anche il peso dello sport tricolore a livello internazionale, è una scelta che avrà delle ricadute.

Malagò ha sottolineato che "le restrizioni e gli obblighi a cui sono stati sottoposti ha molto contrariato russi e bielorussi, tanto che su 39 atleti iscritti per i Mondiali di scherma, ne potranno partecipare undici, peraltro non al top dei ranking. Non si capisce perché - ha concluso il presidente del Coni -, se il tennista Medvedev può vincere a Roma ed essere applaudito dal pubblico oltre che dai ministri presenti, questa cosa non possa valere per gli altri sport".



Insulti razzisti a Vinicius: tre arresti a Valencia. Il caso esplode sui quotidiani spagnoli

I **cori razzisti** cantanti al Mestalla di **Valencia** contro **Vinicius Jr.** portano ai primi **tre arresti**. Durante l'ultima giornata della **Liga**, l'attaccante brasiliano del **Real Madrid** è stato ripetutamente insultato con epiteti come "scimmia" e a nulla è valsa la **sospensione** della partita per 10 minuti, decisa dall'arbitro **De Burgos Bengoetxea**. A fine gara **Carlo Ancelotti** ha duramente criticato tutto il sistema calcio spagnolo,

anche perché quello di Valencia è solo l'ultimo di una serie di episodi di razzismo contro il suo calciatore. "La Liga è dei razzisti", ha accusato Vinicius, mentre il Valencia – dopo un iniziale comunicato non abbastanza chiaro – ha comunicato che i responsabili dei cori verranno **esclusi a vita** dallo stadio. La polizia nazionale spagnola però ha fatto di più: ha arrestato **tre giovani** a Valencia per gli insulti razzisti rivolti a Vinicius durante la partita di domenica. La notizia arriva dopo che gli agenti hanno arrestato altre quattro persone a Madrid con l'accusa di crimine d'odio per aver appeso a un ponte un manichino impiccato con la maglia del giocatore il 26 gennaio scorso, prima del derby della capitale tra Real Madrid e Atletico Madrid.

Il caso apre oggi i principali quotidiani spagnoli, da El País a quelli sportivi, come Marca e AS. "Il mondo sta con Vinicius", titola AS, ricordando la condanna unanime arrivata da parte tra gli altri, del presidente del Brasile **Luiz Inacio Lula Da Silva**, e del premier spagnolo **Pedro Sanchez**. "Basta", titola invece El Mundo Deportivo, scrivendo che il mondo del calcio ha serrato le fila contro il razzismo dopo l'ultimo episodio avvenuto allo stadio Mestalla a Valencia. "Non è sufficiente non essere razzisti, bisogna essere antirazzisti", scrive Marca, "i crimini d'odio non devono avere posto nel calcio, nello sport o nella società". "Gli insulti a Vinicius accendono i riflettori sulla tolleranza del razzismo", titola El País, ricordando che domenica a Valencia non è stata la prima volta che l'attaccante del Real Madrid è stato bersaglio di insulti razzisti in uno stadio, ma "**il giocatore è esploso** e ha aperto un dibattito sulla tolleranza del razzismo che va oltre l'arena sportiva e oltre i confini della Spagna". "La Spagna applica le sanzioni più lievi per razzismo", scrive invece El Mundo, sottolineando che in Inghilterra, la priorità è data ai procedimenti penali, in Italia ai club mentre nel Paese iberico "si scarica la responsabilità maggiore sugli arbitri". Intanto per solidarietà il Cristo Redentore, la statua monumentale che campeggia sulla collina del Corcovado simbolo di Rio de Janeiro, si è oscurato lunedì notte per un'ora in solidarietà con il calciatore. Le luci che illuminano la statua di 709 metri del celebre Cristo a braccia aperte sono state spente alle 18.00 ora locale e hanno lasciato il monumento al buio fino alle 19.00 ora locale. "Il Santuario arcidiocesano Cristo Redentor ripudia gli attacchi razzisti subiti dal calciatore brasiliano Vinícius Júnior domenica 21 maggio, **durante la partita tra Real Madrid e Valencia**", **ha riferito in un comunicato l'Arcidiocesi di Rio de Janeiro come riportato dalla stampa spagnola**.

CAOS RAZZISMO

Vinicius, il Giudice non lo squalifica: omesse immagini, arbitro indotto all'errore

23 mag 2023 - 23:21

Il brasiliano del Real Madrid ha pubblicato un duro post dopo gli insulti razzisti ricevuti al Mestalla. "Non è un episodio isolato". Nel frattempo il Valencia comunica che sono stati individuati tre tifosi responsabili degli insulti. A Madrid arrestati gli autori del manichino del giocatore impiccato. Il Giudice sportivo ha deciso di non squalificare Vinicius: arbitro indotto all'errore da omissione di alcune immagini

"Ogni partita fuori casa è una spiacevole sorpresa. E ce ne sono state molte in questa stagione". Inizia così il duro sfogo di Vinicius Junior sui propri social network. Il brasiliano ha postato un video in cui si vedono e si sentono gli insulti razzisti ricevuti in diversi stadi spagnoli. Gli ultimi proprio al Mestalla di Valencia, dove il brasiliano ha minacciato di lasciare il campo prima di essere espulso nel finale per uno scontro con un avversario. Tuttavia in serata è arrivata la decisione del Giudice sportivo della Liga che ha deciso di non squalificare Vinicius dopo l'espulsione ricevuta a Valencia. La delibera del Giudice dice: "Questa commissione ritiene che la valutazione dell'arbitro sia stata determinata dall'omissione dell'intera sequenza dei fatti, che ha viziato la decisione. Infatti, il fatto che una parte determinante dei fatti sia stata omessa ha portato l'arbitro ad adottare una decisione inadeguata, e ciò perché gli era impossibile valutare quanto accaduto". Il riferimento è alla mancata segnalazione da parte dell'addetto al Var Nacho Iglesias Villanueva del precedente 'fallo' di Hugo Duro ai danni di Vinicius. All'arbitro sono state mostrate solo le immagini relative al gesto dell'attaccante brasiliano che hanno indotto l'arbitro a espellerlo. Dunque, grazie a questa decisione, Vinicius potrà essere regolarmente in campo nella partita di domani in programma tra Real Madrid e Rayo Vallecano al Bernabeu.

"Non funziona più incolpare me per giustificare atti criminali"

Nel post pubblicato lunedì 22 maggio, Vinicius aggiunge "Mi hanno augurato la morte, esposto una bambola impiccata, tante urla criminali... Tutto registrato. Ma il discorso cade sempre su "casi isolati", "si tratta di un tifoso". No, non sono casi isolati. Sono episodi continui in diverse città della Spagna (e anche in un programma televisivo). Le prove sono lì nel video. Ora mi chiedo: quanti di questi razzisti hanno avuto il loro nomi o le loro foto pubblicate su siti web? Rispondo per semplificare: zero. Nessuno, neppure per raccontare una storia triste o per fare quelle finte scuse pubbliche". Poi conclude: "Cosa manca per criminalizzare queste persone? E punire i club in modo sportivo? Perché gli sponsor non fanno pagare la Liga? Le televisioni non si preoccupano di trasmettere questa barbarie ogni fine settimana? Il problema è molto serio e i comunicati non funzionano più. Nemmeno incolpare me per giustificare atti criminali. Non è calcio, è disumano".

Valencia: "Falso che tutto lo stadio abbia insultato Vinicius"

Il club spagnolo ha pubblicato una nota ufficiale: "Confermiamo che la polizia ha identificato tre tifosi che hanno insultato Vinicius Jr durante l'ultimo weekend contro il Real Madrid. Il Valencia collabora con le autorità nelle indagini per fermare il razzismo al Mestalla. Il club ribadisce la sua più dura condanna contro il razzismo e la violenza in tutte le sue forme e sta agendo con forza contro tutte le persone identificate per bandirle a vita dallo stadio. Il club non accetta attacchi razzisti, il razzismo non ha posto nel nostro club. Abbiamo dimostrato con azioni concrete nel passato di essere un club rispettabile. Abbiamo dato l'esempio stabilendo protocolli contro il razzismo e bandendo a vita un tifoso per un gesto fascista nel 2019. Il match contro il Real è stato trasmesso in diretta ed è totalmente falso che l'intero stadio stesse urlando insulti razzisti".

Ancelotti: "Gli arbitri dovrebbero fermare le partite"

A Vinicius sta arrivando la solidarietà di tanti colleghi e campioni di altre discipline, da Mbappé e Lukaku fino a Dybala e Neymar, passando per Hamilton e Ronaldo. Anche

Carlo Ancelotti, allenatore del Real, si è subito schierato al fianco del suo giocatore. Durante la sfida al Valencia ha provato a consolarlo, mentre nelle interviste è stato molto severo, accusando la Liga di "avere un problema con il razzismo" e rifiutandosi di rispondere a domande sulla partita. Oggi, martedì 23 maggio è tornato sull'argomento: "La Spagna non è razzista, ma c'è razzismo. A Valencia non ha urlato tutto lo stadio, e mi scuso per averlo detto, ma c'è stato un gruppo di persone, non due o tre, come già a Maiorca e a Valladolid". Il tecnico sposa la linea di Xavi: "Ha ragione quando dice che allo stadio è permesso di tutto, troppi insulti, ci dicono di tutto, è uno sport e non una guerra". Una soluzione potrebbe essere la sospensione delle partite: "Io ho pensato di ritirare la squadra a Valencia, ma Vini si sentiva di continuare. Non sono però io a dover prendere una decisione del genere ma l'arbitro. Questo è il momento giusto per prendere decisioni drastiche, le offese a Valencia sono partite già quando siamo arrivati col bus".

A Rio spento il Cristo Redentore

Intanto a Rio de Janeiro dalle 18 alle 19 è stato spento in Cristo Redentore come segno di vicinanza a Vinicius nella sua lotta al razzismo. Un gesto che è stato molto apprezzato dallo stesso brasiliano che ha così commentato sui social: "Nero e imponente. Così è il Cristo Redentore. Un'azione di solidarietà che mi commuove".

Arrestati in Spagna gli autori del manichino impiccato

Nel frattempo, in Spagna, quattro persone sono state arrestate nell'ambito delle indagini sul ritrovamento a fine gennaio, a Madrid, di un manichino impiccato che indossava la maglia di Vinicius. A riferirlo è stata la polizia. I quattro presunti autori sono accusati di un "crimine d'odio", una categoria criminale che comprende reati razzisti in Spagna. Tre di loro sono "membri attivi di un gruppo ultrà di tifosi di un club di Madrid", ha aggiunto la polizia senza specificare quale. Il manichino con la maglia di Vinicius Junior era stato trovato impiccato il 26 gennaio, giorno in cui il Real Madrid aveva battuto 3-1 l'Atlético Madrid nei quarti di finale della Coppa del Re, sotto uno striscione con la scritta "Madrid odia il Real".

Brasile, principio di extraterritorialità per attacchi a Vinicius

Il Brasile minaccia di applicare il principio di extraterritorialità per gli attacchi razzisti in Spagna contro Vinicius. È una possibilità che sta valutando il ministro della Giustizia del Brasile, Flavio Dino. Il Codice Penale del Paese sudamericano prevede infatti che in situazioni eccezionali si possa applicare la legge brasiliana in caso di reati contro i connazionali all'estero. "Il principio di extraterritorialità è nel Codice Penale -scrive il Ministro su Twitter- è un rimedio estremo in caso di reato contro i brasiliani e può essere utile in caso di inerzia delle autorità inizialmente competenti. Può funzionare in risposta a un'aggressione ingiusta contro un nostro connazionale". Ma sul caso arrivano le rassicurazioni dal Governo spagnolo: "Nel nostro Paese c'è piena sicurezza giuridica -ha precisato Isabel Rodríguez, ministra portavoce dell'Esecutivo spagnolo- Non ci sarà impunità, gli organi di polizia e della giustizia sono sempre al lavoro per contrastare comportamenti razzisti. Il Governo spagnolo condanna il razzismo in tutti gli ambiti e si dichiara apertamente antirazzista.

Non segnalò fallo su Vinicius, rimosso addetto al Var

L'addetto al Var della sfida di domenica tra Valencia e Real è stato sostituito e non sarà al video in occasione di Betis Siviglia-Getafe. Lo ha annunciato la Federazione spagnola in un comunicato. Secondo la stampa, Nacho Iglesias Villanueva è stato sospeso dalla Rfef, che però non ha voluto confermare l'indiscrezione. Designato per due partite nella giornata successiva di campionato, Iglesias Villanueva "non sarà al Var nemmeno in Osasuna-Athletic Bilbao della 36esima giornata", ha spiegato la Federazione spagnola. Iglesias Villanueva era l'addetto al Var durante la partita vinta (1-0) dal Valencia contro il Real. Al termine, venti minuti dopo gli incidenti che hanno interrotto il gioco per diversi minuti intorno al 70' per insulti razzisti, una colluttazione tra Hugo Duro e Vinicius ha costretto l'arbitro di campo (Ricardo de Burgos Bengoetxea) a rivedere l'azione sul video. Ma Nacho Iglesias Villanueva ha mostrato solo il replay del gesto costato all'attaccante brasiliano un cartellino rosso diretto, non trasmettendo le immagini del giocatore del Valencia, Hugo Duro. che in precedenza aveva tenuto a lungo Vinicius per il collo in un gesto simile a uno strangolamento. Da qui il provvedimento nei confronti dell'addetto Var.

Mestalla, curva Mario Kempes chiusa per 5 turni e multa al Valencia

E alla fine è arrivato anche il provvedimento del Giudice Sportivo contro il Valencia. Infatti il club paga il comportamento dei suoi tifosi dal momento che la Curva Sud 'Mario Kempes' resterà chiusa per ben cinque partite. Secondo quanto stabilito dal Giudice sportivo nella comunicazione della chiusura di questa parte dello stadio: "È stato provato, come riportato dall'arbitro nel suo referto, che si sono uditi epiteti razzisti nei confronti di Vinicius". Considerando la gravità di quanto accaduto, il Valencia dovrà anche pagare una multa di 45mila euro.



VITA



Focus book

Boom di poveri nel Mezzogiorno: senza Terzo settore non si arriva a fine giornata

di Anna Spina | un'ora fa

Siamo andati a Bari, Cagliari, Napoli, Palermo e Reggio Calabria per raccontare com'è esplosa la povertà dopo il Coronavirus e come le realtà del privato sociale, che non si erano mai occupate esplicitamente di povertà economica, hanno rivoluzionato i loro servizi per rispondere ai nuovi bisogni. È nato così “La fame del Sud”, scaricabile gratuitamente sul sito di VITA

Capita spesso che Nicola apra il frigorifero, ci guardi dentro e poi rimanga mezzo ipnotizzato. Sta fermo lì, quasi imbambolato. E in quell'attesa si fa strada una domanda "cosa mangio adesso?". Una domanda che non ha niente a che vedere con l'indecisione del non sapere cosa scegliere, verso quale comparto dell'elettrodomestico allungare la mano e tirare fuori qualcosa per prepararsi il pranzo. Il frigo di Nicola è quasi completamente vuoto, certi giorni lo è del tutto. Ma quanti Nicola ci sono in Italia? Troppi. **Nicola vive in povertà assoluta. E la povertà assoluta è, prima di tutto, questa cosa qui: avere fame e non avere cibo, aver bisogno di vestiti e non avere soldi per comprarli, essere malati e non riuscire a curarsi.** Negli ultimi anni la quota di persone in povertà assoluta è aumentata in modo generalizzato in tutto il Paese. Nel 2021, le persone in povertà assoluta erano 5,6 milioni (i dati sul 2022 saranno disponibili solo nell'autunno del 2023). Ma la povertà non è distribuita in modo uniforme su tutto il territorio, in certi zone esplode.

Siamo andati a Bari, Cagliari, Napoli, Palermo e Reggio Calabria per raccontare com'è esplosa la povertà dopo il Coronavirus e come le realtà del privato sociale, che non si erano mai occupate esplicitamente di povertà economica, hanno rivoluzionato i loro servizi per rispondere ai nuovi bisogni. Ne è nato un focus book "La fame del Sud", scaricabile gratuitamente, alla fine del pezzo

Sud Italia: una fotografia drammatica

La fotografia del Sud Italia è drammatica: 41,2 è la percentuale delle persone a rischio povertà. Quindi la quota delle persone che rischiano l'esclusione sociale nel Mezzogiorno è 2,5 volte quella del Nord Ovest, il triplo rispetto a quella del Nord Est, il doppio di quella del centro Italia. Nel Sud Italia una famiglia numerosa su quattro è povera (il 24% delle famiglie con cinque o più componenti) e nelle famiglie di soli stranieri questa percentuale raggiunge il 37,6%. La presenza dei

minori incide in maniera significativa: il 13,7% delle famiglie in cui è presente almeno un minore sono povere

davanti a una media nazionale che si ferma all'11,5% (dati Svimez - associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno).

«La povertà era una condizione sociale che esisteva già, ma era sommersa», spiega **Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum del Terzo Settore**. «Con la pandemia è emersa e nessuno ha più potuto fare finta di non vedere. A tamponare durante i mesi più duri del lockdown, anche il Rem, reddito di emergenza. Le misure insieme hanno certamente attutito il colpo, ma da sole non sono bastate. «**Con l'epidemia**», continua Pallucchi, «**è emersa l'estrema resilienza dei soggetti del Terzo settore, quella capacità di adattamento dei servizi che gli ha permesso di rispondere ai nuovi bisogni**. Il privato sociale non è un soggetto rigido, ma attivo reattivo e attento».

Viaggio dentro le città e le realtà del privato sociale

A **Bari** abbiamo incontrato l'associazione **InConTra** e l'**associazione nazionale Interforze Osservatori legalità, pace e Sicurezza – Aios**. Le due realtà hanno ridisegnato i progetti per sostenere chi è rimasto senza lavoro, aiutato e lavorato anche per rom, migranti, prostitute, senza fissa dimora. A **Cagliari** contro la povertà c'è stato Contro la povertà "l'abbraccio" del sociale con la **Fondazione Domus de Luna** che solo nel 2022 ha distribuito quasi 24mila pacchi alimentari. A **Napoli** chi lavorava solo con i giovani come l'associazione **Asso.Gio.Ca** oggi distribuisce, insieme all'**Altra Napoli Onlus**, anche pacchi alimentari e la **cooperativa sociale Dedalus** dà contributi economici alle famiglie più povere per evitare che i minori siano costretti a lavorare. A Palermo l'**associazione Inventare**

Insieme ha attivato tutta la comunità per rispondere ai bisogni della prima infanzia, fino a **Reggio Calabria** dove il **Consorzio Macramè** per contrastare la povertà sanitaria, diretta conseguenza di quella economica, oggi eroga servizi sanitari gratuiti ai cittadini che ne hanno bisogno.

Registrati per leggere e scaricare gratuitamente il book (lo troverai all'interno della tua area personale) oppure **effettua il login**.

INDICE

Se il Terzo settore è ancora una stampella

di Stefano Arduini

Povero Sud

→ **Mezzogiorno, i numeri di un Paese che non conta** pag. 10

→ **L'infografica** pag. 19

Povere città

→ **Bari**
Un supermercato sociale:
spesa gratis per chi è in difficoltà pag. 23

→ **Cagliari**
Contro la povertà "l'abbraccio" del sociale pag. 31

→ **Napoli**
Povertà e lavoro minorile: spezziamo il circolo pag. 45

→ **Palermo**
La maratona solidale per i bisogni dei bambini pag. 53

→ **Reggio Calabria**
Dopo il Covid alla salute dei poveri pensiamo noi pag. 61

→ **Conclusioni**
Adesso la politica smetta di girarsi dall'altra parte pag. 69

La maggiore esposizione delle famiglie meridionali allo shock inflazionistico emerge dalle stime Svimez sui nuovi rischi di disagio economico e sociale associati alla crisi energetica: un bacino potenziale di 287mila nuove famiglie

povere (circa 750mila persone), per due terzi concentrate nel Mezzogiorno. Di fatto la pandemia prima, **la crisi energetica e l'inflazione dei prezzi causati, dalla guerra in Ucraina, hanno rimarcato una volta di più quella differenza atavica tra Nord e Sud Italia.**

«Cosa abbiamo fatto negli ultimi 30 anni?», è retorica la domanda di Adriano Giannola, presidente di **Svimez** e della **Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli**. «La pandemia ha evidenziato una rottura drammatica tra nord e sud del Paese. Ma non stiamo scoprendo l'acqua calda. L'Unione Europea ha varato un intervento straordinario - il **piano nazionale di ripresa e resilienza**

- e l'ha fatto con un obiettivo preciso: avere più coesione sociale e meno disuguaglianze, ovvero più attenzione al Mezzogiorno. Ci stiamo riuscendo? No. Siamo davanti a un piano privo di ambizione per carenza di visione».

C'è un altro dato drammatico sul Sud: Nel Mezzogiorno si svuotano le aule e ci sono 250mila studenti in meno. E un bambino di Napoli, o che vive nel Mezzogiorno, frequenta la scuola primaria per una media annua di 200 ore in meno rispetto al suo coetaneo che cresce nel centro-nord, questo concretamente significa un anno di scuola in meno. «C'è una relazione diretta tra la condizione economica delle famiglie e l'opportunità di carattere educativo e formativo che riescono a garantire ai propri figli», spiega **Vincenzo Smaldore**, responsabile editoriale di **Open Polis**. Quindi quello che vive il Mezzogiorno è un circolo vizioso: **«Il livello di educazione»**, continua Smaldore, **«è fondamentale per avere accesso al mondo lavorativo, soprattutto ad un mondo lavorativo di qualità. E in Italia i soggetti più poveri sono i meno istruiti».**

San Costanzo per un giorno Capitale del Rulletto

[22/05/2023](#) - San Costanzo, un bel paese, da vedere, da mangiare e da bere. Il Castello, la Torre Civica, il Teatro della Concordia, la Collegiata dei S.S. Cristoforo e Costanzo, la Chiesa di San Lorenzo Martire. Ma della Sagra polentara non vogliamo dire niente? Dopo oltre 200 edizioni, dovrebbe diventare patrimonio dell'umanità!

E' la decana delle sagre marchigiane e curiosamente, si svolge per ben 2 volte all'anno: a Marzo e a Luglio. Una sagra quindi ed un prodotto, per tutte le stagioni. Ma a livello turistico, merita una menzione la Valle dei Tufo, con la ridente chiesetta della Madonna dei Monti (rimessa a nuovo di recente), con la particolarissima strada in tufo tramite cui si raggiunge la località di Stacciola. Ai lati della strada, in appositi anfratti, a primavera è presente il Gruccione, un uccello che ama nidificare in queste "grotte di tufo". Non va tralasciato infine, l'aspetto mangereccio e beverino con lo storico Ristorante "da Rolando" un decano degli chef marchigiani. Un tocco di modernità e' offerto invece, dal Ristorante sito a Stacciola " La Grotta di Tufo". Questo tour dei sensi, non può non far tappa alle 2 Cantine locali, Bruscia e Sor Rico, dove oltre ai noti Bianchello e Colli Pesaresi, si potranno deliziare i palati con le bollicine di un particolarissimo Spumante Metodo Classico.

Insomma, un Comune da favola dove in inverno, la pratica più diffusa e' il gioco del lancio del formaggio, naturalmente sulla strada dei Tufo.

Ma Domenica 28 Maggio, il protagonista principe e' il rulletto! Anzi i lanciatori del rulletto, questo attrezzo un po' meno famoso della ruzzola, che ha un peso minimo di circa 1.500 grammi, che comunque ha un buon numero di praticanti in varie Regioni d'Italia. Per le vie intorno alla frazione di Solfanuccio, in particolare Vencareto (cat b) e Tomba (cat. A), un centinaio di atleti associati alla Uisp, provenienti da Ancona, Macerata, Perugia, Siena, Arezzo e naturalmente Pesaro, disputeranno il 37° Campionato Nazionale individuale. Le "ostilità" inizieranno già dalle 8 del mattino e ogni giocatore, disputerà 2 manches di qualificazione. Al termine, si effettueranno i vari conteggi dai quali emergeranno i migliori 10 giocatori per categoria, che dopo un meritato ristoro al Ristorante Ausonia, si sfideranno per la gara finale nel pomeriggio. I vincenti, si aggiudicheranno il titolo di campione nazionale Uisp 2023. L'organizzazione dell'evento e' curata dalla U.s.d. Ruzzola Mondolfo del Presidente Rosati Tonino, col coordinamento e la supervisione generale di Piccioli Federico.

Le Amministrazioni comunali di San Costanzo e Mondolfo, oltre la Uisp Nazionale, non hanno fatto mancare il patrocinio oltre al supporto tecnico e logistico.

Con i salumi del Prosciuttificio Marchigiano di Bartoli e gli ottimi vini delle 2 già menzionate realtà vinicole locali, oltre a tutte le bellezze storiche, paesaggistiche e naturalistiche, i giocatori, le giurie, gli accompagnatori e tifosi, si porteranno sicuramente a casa un ottimo ricordo di questo lembo di territorio collinare con vista sull'appennino Umbro-Marchigiano e sul Mare Adriatico.

ROVIGO IN DIRETTA
QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

SAN MARTINO DI VENEZZE

Festa dello sport a San Martino di Venezia

Due settimane di numerosi eventi per tutti

SAN MARTINO DI VENEZZE - Il paese di San Martino si prepara a vivere due weekend molto intensi. Da giovedì 1 a domenica 4 giugno e da venerdì 9 a domenica 11 giugno, infatti, **si svolgerà la festa dello sport negli impianti di piazzale Pertini, con tante iniziative in programma.**

L'evento è il frutto dell'intenso lavoro delle numerose realtà associative sportive (e non solo) del territorio, coordinato dalla Pro loco di San Martino, in collaborazione con Destra Adige, Abc La Fenice, Tennis Fun San Martino, Running San Martino, Tennistavolo Rovigo, Associazione culturale "San Martino", Beverando, Tarassaco organizzazione salute ambiente di Pettorazza, Basket San Martino, Nuovo Basket Rovigo, Comitato Territoriale Uisp Rovigo, Avis-Aido San Martino, Auser San Martino, Slow Food Rovigo, Associazione Enyo Nto Rovigo e Mini rugby Frassinelle, con il patrocinio del comune di San Martino e del Coni di Rovigo.

La manifestazione rientra nella giornata nazionale dello sport promossa dal Coni, che ufficialmente sarà domenica 4 giugno.

Il programma vedrà l'apertura giovedì 1 giugno alle 16 nella palestra polivalente con il torneo Aquilotti Jump mini basket. Venerdì 2 giugno, dalle 9.30 alle 16, sempre nella palestra polivalente, continuerà il torneo Aquilotti Jump mini basket. Alle 18 in piazza Aldo Moro apertura ufficiale della Festa dello sport, con la sfilata delle numerose associazioni sportive locali.

Sabato 3 giugno al pomeriggio al campo sportivo "Celestino Celio" si terranno le finali provinciali di calcio amatoriale Uisp: alle 16 per la Coppa Goal forever si

affronteranno Carceri e San Fidenzio; alle 18 per la Coppa Uisp si sfideranno Calto e Portotollese, mentre alle 20 Arquà Polesine e Umbertiana si contenderanno la Coppa Adige Po. Dalle 19 alle 21 si terrà il raduno di auto storiche negli impianti sportivi di piazzale Pertini (per info [3409054557](tel:3409054557)). Alle 19.30 serata country con cibo a tema all'esterno del Forum, con l'esibizione del gruppo musicale "Mississippi Adventure".

Domenica 4 giugno a partire dalle 8 in piazza Aldo Moro si svolgerà la Camminata rosa (rinviata domenica 21 maggio per il maltempo delle scorse settimane). A partire dalle 14.30 nella palestra polivalente si svolgerà il torneo di tennistavolo aperto a tutti (per info e iscrizioni [3487361570](tel:3487361570)). Alle 15 al Forum inedito torneo di briscola rivolto a chiunque voglia partecipare (per info e iscrizioni [3409552479](tel:3409552479)).

Venerdì 9 giugno a partire dalle 18 e fino alle 21 si svolgerà una staffetta di running, con partenza dagli impianti sportivi (per info e iscrizioni [3498098532](tel:3498098532)). Dalle 19 alle 23 nella palestra polivalente spazio al torneo di volley.

Sabato 10 giugno dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 si svolgerà il torneo di tennis nel campo adiacente alla palestra polivalente. Nel pomeriggio, dalle 16 alle 19, open day di calcio al campo sportivo "Celestino Celio" aperto a tutte le età (per info [3475823696](tel:3475823696)). Dalle 17 alle 19.30 al parco Vallona si svolgerà una lezione di yoga all'ombra degli alberi. Dalle 18 alle 21.30 nella palestra polivalente si terrà il torneo di volley, mentre al Forum a partire dalle 21 per i tifosi nerazzurri e non solo, verrà proiettata la finale di Champions League fra Inter e Manchester City. Dalle 21 negli impianti sportivi si terrà la caccia al tesoro sportiva (per info e iscrizioni [3409552479](tel:3409552479)).

Domenica 11 giugno nel campo sportivo B dalle 9 alle 12 open day di mini rugby per bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni.

Al Forum alle 15.30 torneo di calcio balilla (per info e iscrizioni [3409552479](tel:3409552479)), mentre nella palestra polivalente dalle 17.30 alle 20.30 torneo di volley. Infine, alle 21 al Forum la chiusura della Festa dello sport con le premiazioni finali.

Due settimane in cui le varie associazioni sportive del territorio avranno la possibilità di mettersi in luce, farsi conoscere ulteriormente, e creare momenti di aggregazione e socialità per vivacizzare ancora di più il paese in riva all'Adige.



Città di Venezia

MENU



LIVE cosa succede in città

Presentata “Corri in viola” la corsa non competitiva per sensibilizzare sulla Fibromialgia e sulle altre malattie croniche invalidanti

23/05/2023

Le previsioni degli esperti parlano già di una grande onda viola che attraverserà, sabato prossimo, 27 maggio, l'intero parco di San Giuliano. Un'onda formata dalle centinaia di partecipanti (i posti disponibili sono già quasi esauriti) a “Corri in viola- Per dare vita al cammino di ognuno”, la manifestazione podistica inclusiva per la sensibilizzazione nei confronti della Fibromialgia e delle malattie croniche invalidanti.

L'evento è stato presentato questa mattina, al Municipio di Mestre, con una conferenza stampa a cui hanno preso parte, con la presidente del Consiglio comunale, Ermelinda Damiano ed il presidente e la vicepresidente della Municipalità di Mestre Carpenedo, Raffaele Pasqualetto e Paola Tommasi, i rappresentanti delle associazioni che lo hanno promosso: “Uisp-Sport per tutti”, “Cfu Italia”, “Comitato Vulvodinia e Neuropatia del pubendo”, “Guerrieri invisibili” e “Anvolt”.

“Ancora una volta lo sport – ha osservato la presidente Damiano – vuole essere un momento di solidarietà ed insieme una cassa di risonanza, per far conoscere realtà poco note all'opinione pubblica: in questo caso malattie gravi e invalidanti che però non vengono ancora considerate tali. La Fibromialgia, ad esempio, colpisce in Italia circa 3 milioni di persone (in maggior parte donne tra i 20 e i 50 anni), ma non è ancora ufficialmente riconosciuta, i pazienti vengono lasciati soli e faticano anche a trovare cure adeguate. E lo stesso avviene per altre malattie croniche invalidanti.”

L'appuntamento è fissato per le ore 17.30, alla Porta rossa del parco San Giuliano: per i partecipanti, che riceveranno in omaggio, al momento dell'iscrizione, la maglietta e lo zainetto viola ufficiali dell'evento, sarà possibile scegliere tra tre percorsi, rispettivamente di 3, 5 e 10 km.

“Siamo davvero orgogliosi – hanno sottolineato Raffaele Pasqualetto e Paola Tommasi – che la nostra Municipalità ospiti manifestazioni come questa, nello spirito che sta animando questa tornata amministrativa: quello cioè di supportare tutte le iniziative di

informazione e di sostegno a problematiche sociali e sanitarie, ed è bello che sempre più associazioni operanti nel Terzo settore collaborino con noi in quest'opera.”

A latere della corsa una mostra fotografica da non perdere: “Guardare per comprendere, la fibromialgia è...” in cui vengono raccontate, con le immagini, le esperienze quotidiane di nove donne affette da questa malattia.



Uisp: 80 docenti da tutta la Sicilia per corso aggiornamento di Baskin

Riccardo Maggio 23, 2023 1 min read

Sono stati oltre 80 e provenienti da 8 province sulle 9 siciliane gli insegnanti di Scienze Motorie e Sostegno che questa mattina al Liceo Musicale Alighieri di Enna bassa hanno partecipato al corso di aggiornamento per svolgere l'attività del Baskin nelle scuole. Il Baskin è una variante del Basket dove diversamente abili e normodotati giocano in squadre insieme ed in modo paritario. Infatti la stessa parola Baskin è la “fusione” di Basket ed Inclusionione.

L'evento è stato organizzato dall'associazione insegnanti di educazione fisica dall'Ente Italiano sport inclusivi e dal Comitato Sicilia e e Enna Uisp che ha curato tutto l'aspetto organizzativo.

SPORT PER TUTTI

Dall'acquagym al qi gong, doppia esibizione per i corsisti della Uisp

GROSSETO – Una bella giornata, alla piscina di via Veterani dello Sport, ha concluso i corsi di acquagym e di tai chi e qi gong organizzati dal comitato Uisp. Gli allievi dell'istruttrice Nadia Tuttini si sono uniti in una doppia esibizione, un po' in acqua e un po' fuori, entusiasmando il festoso gruppo di parenti e amici che si è seduto in tribuna per applaudire le due dimostrazioni. Una quarantina le atlete e gli atleti che hanno animato questo pomeriggio, concluso con un ricchissimo buffet al quale hanno partecipato anche tutti gli ospiti. Alla fine negli occhi di tutti grande entusiasmo e anche un pizzico di orgoglio: "Ci siamo preparati tre mesi, eravamo emozionati ma siamo riusciti a divertire i presenti".

"E' stata una giornata molto emozionante e i nostri allievi sono stati davvero bravi – racconta l'istruttrice Nadia Tuttini – per la Uisp è stato un evento nuovo, non avevamo mai organizzato un saggio come questo e i partecipanti si sono impegnati molto". La conferma arriva anche dal presidente Uisp, Sergio Perugini, che ha partecipato alla giornata assieme al vicepresidente Massimo Ghizzani: "In più di 30 anni nella Uisp non avevamo mai visto un saggio di acquagym – racconta – e aver visto questa esibizione assieme a quella di tai chi e qi gong".

FIRENZE

Centri estivi Tutto pronto Ecco gli eventi

Il comune ha pubblicato l'elenco di tutte le iniziative. Tante le realtà cittadine impegnate nel progetto.

Centri estivi per i ragazzi di Scandicci, via alle proposte. Tante realtà cittadine si sono date da fare per organizzare corsi e campi di apprendimento in modo da far passare del tempo insieme ai giovani scandiccesi dai 3 a 14 anni. Al termine della selezione, associazioni, cooperative, parrocchie e altri enti sono stati ritenuti idonei all'organizzazione dei centri estivi. In più le attività inserite tra i centri estivi garantiscono l'assistenza ai compiti dei bambini e dei ragazzi partecipanti, e menù con pasti verificati dall'amministrazione comunale.

Il comune ha pubblicato l'elenco di tutti gli eventi. Per le famiglie residenti in città che iscriveranno i figli a queste attività il comune riconoscerà un contributo economico di 75 euro per due settimane. Diamo un'occhiata all'offerta: tra sport, divertimento, fino all'arte e al classico campo scuola parrocchiale. Si va dallo Scandicci Summer Camp 2023 dello Scandicci Calcio 1908, Allenamento Summer School della cooperativa Sociale Allenamento, Centri estivi Multisport al Circolo del tennis presso il Ct Scandicci, i Centri estivi Multisport di Uisp Firenze, Stare in movimento: con il mio corpo so fare... di Cepiss, Estate in città 2023 di Dragonfly, Essere in movimento Summer camp di Essere, Un estate da paleontologo di Gamps, Centro estivo Sacro Cuore dell'Istituto religioso Suore Riparatrici del Sacro Cuore, Summer Camp 2023 de La Fiorita tennis club Consalvo Romoli, Lab-Oratorio La Meridiana della Parrocchia di Santa Maria a Scandicci, Estate ragazzi Don Bosco 2023 della Parrocchia di Santa Maria Madre della Chiesa a Torregalli, Harry

Potter e la pietra filosofale della Parrocchia San Luca a Vingone, Estate con gioia Summer camp della Croce Rossa Italiana di Scandicci, Scandicci Rugby Summer Camp dello Scandicci Rugby, Un'estate in pista 8 e Centri estivi Robur Pallavolo della Polisportiva Robur 1908, Mattine artistiche 2023 di Rossotiziano Rst Art Academy, Il drago d'estate della Scuola del Fiume Cswi, Scandicci Summer School di Smile, Centri estivi Strabiliarte di Strabiliarte, Bebilandia Park 2023 di Bebilandia Park, Centri estivi nel pratone di Legnaia dell'Usd Casellina Calcio, Campo estivo 2023 Humanitas Scandicci, Stella Rossa Summer Camp di Stella Rossa Volley Scandicci, Re..estate con noi a cavallo di 7 Regole Equitazione. Sul sito web del comune, sono pubblicate le date delle attività e i recapiti degli organizzatori per le iscrizioni.

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

PONTEDERA

Palla in rete, quando lo sport vince sempre

Appuntamento alla Bellaria per iniziative dedicate a chi ha disagi psico-sociali.

PONTEDERA

Venerdì 26 e sabato 27 maggio torna Palla in Rete alla Bellaria, l'evento organizzato da Bellaria Solidarietà voluto per favorire lo sviluppo della pratica sportiva e motoria a favore di persone con disagi psico-sociali. Tutti possono partecipare a questo evento di carattere nazionale giunto alla sua 16esima edizione. "La missione è quella di integrare all'interno del progetto persone affette da disturbi psico-sociali promuovendo l'integrazione, anche attraverso le scuole" ha spiegato Ramona Ninu, presidente di

Bellaria Solidarietà. A sottolineare l'importanza dello sport per la salute di grandi e piccini il presidente della Bellaria, Christian Martini, Piero Vetturi, Donatella Turchi della Uisp e Claudio Del Sarto di Confesercenti.

Si parte appunto venerdì mattina, dalle 9.30 con attività di calcio a 5 e volley senza classifica e con la Zumba. Nel pomeriggio spazio al basket con Bellaria solidarietà e altre attività fino alla sera, dalle 20.30, con la cena accompagnata da musica. Sabato mattina si riparte alle 9.30 con un quadrangolare di calcio a 8, Zumba, attività del centro cinofilo Bellaria e attività di ginnastica posturale mentre nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, ci sarà il concentramento nazionale rugby integrato. Ultimo appuntamento quello di venerdì sera dalle 19.30 con il terzo tempo e serata in musica con Eleonora Vecchio e Fabrizio Brilli.



Vela: “Viva” in continuo recupero sfiora la top-five a Rimini

Nella tappa di Rimini della J/70 Cup 2023 l'equipaggio affiliato a UISP Varese parte ad handicap ma migliora strada facendo. E nell'ultima giornata di regate centra la prima vittoria stagionale

Si è concluso un weekend di regate impegnativo nelle acque di Rimini, dove i partecipanti alla **seconda frazione della J/70 Cup 2023 di vela** hanno dovuto fare i conti con **condizioni meteo marine non esattamente primaverili**, in cui la brezza in alcuni momenti è stata leggera e ballerina o si è lasciata accompagnare da pioggia battente.

Ad avere la meglio al termine della serie di otto regate è stato **l'equipaggio di Luca Domenici con "Notaro Team"**, volto storico nelle regate organizzate da J/70 Italian Class, seguito sul podio da Sail Cascais e Five for Fighting 4.0. Per **l'equipaggio affiliato Uisp di "Viva"** – lo scafo di Alessandro Molla e Tommaso Pavan – la serie di regate di Rimini è stata giocata **tutta in rimonta**, recuperando ogni giorno qualche punto importante ai fini del ranking generale.

Dopo una **partenza anticipata nella prima** regata della serie che ne ha indubbiamente **rallentato il passo**, l'equipaggio di "Viva" non ha mollato, cercando di migliorare progressivamente i propri piazzamenti. Le **migliori performance sono arrivate nell'ultima giornata** di regate, domenica 14 maggio, quando le **scelte tattiche affidate a Niccolò Bianchi si sono rivelate vincenti** nell'interpretare le condizioni di brezza leggera e influenzata da fronti temporaleschi presenti sul campo di regata. Proprio domenica mattina è arrivata la **prima vittoria della serie**, seguita poi da un ottimo **terzo posto**: un recupero solido e importante, che ha permesso a "Viva" di chiudere la manifestazione a un passo dalla top-five, al **sesto posto overall**.

«Certo non è stata la migliore delle regate della storia di "Viva" – ha commentato il prodiere **Tommaso Pavan** – Torniamo a casa con **un po' di rammarico** perché siamo consapevoli di aver lasciato in acqua punti importanti, a causa di qualche errore di troppo. Guardando il bicchiere mezzo pieno, siamo contenti di aver **migliorato le nostre performance con poco vento**, che è sempre stato il nostro tallone d'Achille: ciò significa che le scelte fatte durante il periodo invernale sono state giuste e ne stiamo raccogliendo i frutti. Guardiamo comunque avanti alle prossime tappe del **circuito J/70 Cup e al Campionato Europeo**, dove dovremo dare il massimo per far vedere ciò di cui "Viva" è capace».

La **stagione 2023** di Viva – Spring Sailing Team è supportata da Edilnoma Building, Mair Research, Roverplastik, Techno Building, Agostini Group. Sono **partner tecnici** del team Wurth Modif, Quantum Sails, Vakaros, Gottifredi Maffioli e Vela Mania.